

, 25.01.2007

Avv. Salvioni Niccolò
Presidente dell'Ordine degli Avvocati
Via Gallinazza 6
6600 Locarno

Valutazione preliminare sull'operato dell'avv.ta

Egregio Presidente,

Le scrivo brevemente, a titolo d'informazione preliminare, per chiederle se l'operato dell'avv.ta di Mendrisio nella procedura di separazione/divorzio che si trascina oramai dal lontano inverno 2001 è conforme a quanto preteso dal codice deontologico e atteso dall'Ordine che lei presiede.

Negli allegati, potrà leggere quanto l'avv.ta scrive e preannuncia; nel contempo leggerà pure delle richieste a mio avviso illogiche se non assurde, che per nulla portano ad un'ipotesi di proposta di divorzio ragionevole ed equo, soprattutto nell'interesse dei tre figli. La maggiore vive con me da 4 anni e gli altri due al momento sono affidati alla madre.

Le perizie psichiatriche sulla capacità genitoriale fatte a mia moglie ed a me, hanno portato tra l'altro a determinare nella moglie un disturbo di personalità istrionico inconscio e un quoziente intellettuale limitato oltre un carattere manipolatorio ed egocentrico, che fa incentrare la moglie su se stessa senza che si renda conto delle reali ripercussioni psicologiche sui figli.

Sia io che mia moglie siamo al beneficio dell'assistenza giudiziaria.

Davanti a questo quadro, si pone l'avv.ta la quale a mio avviso ben poco fa per trovare un accordo di divorzio, anzi agisce al contrario.

Inoltre, da fonti traverse ho saputo che l'avv.ta è conosciuta per avere pratiche di divorzio che durano e si trascinano da diversi anni e per non ricercare a sufficienza delle soluzioni concordate.

Il 10.06.2002 l'avv.ta si dichiara disposta a vendere l'immobile a 500'000 frs, dopo quasi 5 anni inoltra denuncia penale perché non firmo il rinnovo del credito ipotecario per una casa che ora è stata stimata dal perito giudiziale a 607'000 frs!

Allego alcuni scritti in modo che lei possa valutare se i contenuti sono conformi al codice deontologico e al buon senso, specie tenuto conto che siamo un famiglia con 3 figli, che dal 2001 stanno subendo loro malgrado questa procedura di divorzio interminabile. Sarei grato, qualora ne ravvisasse gli estremi, per intervenire presso la suddetta avvocatessa affinché abbia un comportamento consono e deontologicamente corretto, a vantaggio di una ragionevole ed equa liquidazione del regime matrimoniale risp. divorzio.